

# ARTICOLO DICOTTO

estendere l'articolo 18 a tutti e tutte  
contro la precarietà  
per una nuova stagione dei diritti sociali

Sono anni che la propaganda neolibera annuncia le magnificenze di precarizzazione e flessibilizzazione del lavoro, e i giovani sono il pubblico ideale al quale rivolgere questa vera e propria offensiva mass-mediatica.

Ci dicono che flessibilità vuol dire libertà, che aspirare al posto fisso significa non avere fantasia e gusto dell'avventura.

Sappiamo bene, invece, come lo sanno le migliaia di lavoratori interinali, con contratti a termine, di collaborazione coordinata e continuativa, al nero, quale sia la realtà che viviamo quotidianamente sulla nostra pelle.

Sappiamo che essere privi di un contratto sicuro e a tempo indeterminato significa essere continuamente ricattabili, impossibilitati a battersi per i propri diritti, condannati alla dipendenza dalla famiglia, incapaci di progettare il proprio futuro, condannati alla precarietà dell'intera vita.

Oggi battersi per estendere l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori significa:

- difendere il diritto a non essere licenziati senza giustificato motivo, a seconda delle esigenze del padrone;
- estendere un diritto di civiltà a tutti i lavoratori, perché un diritto è tale solo se universalmente esigibile, soprattutto quando ormai la maggioranza delle imprese ha meno di 15 dipendenti;
- affermare la necessità di aprire una nuova stagione dei diritti sociali per tutti i lavoratori, che si ponga l'obiettivo di combattere ogni forma di precarietà, dal lavoro interinale ai Co.Co.Co;

Oggi firmare il Referendum per l'estensione dell'articolo 18 significa battere l'offensiva ultra-liberista di Berlusconi e Confindustria, dicendo che finché ci sarà un diritto ci batteremo per estenderlo, rivendicando assieme all'estensione dello Statuto dei Lavoratori il salario sociale per disoccupati e precari, e il salario minimo intergatoriale per tutti i lavoratori, perché a STESSO LAVORO devono equivalere STESSI DIRITTI.

**UNA FIRMA PER ESTENDERE L'ARTICOLO 18**  
**È UNA FIRMA**  
**CONTRO LA PRECARIETA'**



Partito della Rifondazione Comunista

**Giovani  Comunisti**  
lavoro giustizia sociale diritti e libertà

[www.giovanicomunisti.it](http://www.giovanicomunisti.it)